



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 156 del 07/10/2009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2009, n. 1747

Schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie. Approvazione.

Assente l'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, Prof. Guglielmo Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Cittadinanza Attiva e approvata dalla Dirigente del Servizio Innovazione, riferisce quanto segue il Presidente Vendola:

Premesso che:

- la Regione Puglia ha individuato quale priorità strategica la realizzazione di interventi in materia di sicurezza e legalità, ritenuti condizione essenziale per lo sviluppo socio-economico del territorio e vincolo necessario al miglioramento complessivo della qualità della vita dei cittadini;
- la legge n. 109/96 sulla confisca dei beni della criminalità organizzata e sul loro riutilizzo a fini sociali costituisce uno strumento importante in grado di intaccare in maniera decisiva il capitale economico e sociale delle mafie;
- nella Regione Puglia, a seguito di decreti di confisca definitivi emessi dall'Autorità giudiziaria al 30 giugno 2009, sono presenti circa 700 beni immobili sottratti alla criminalità organizzata secondo la legge n. 575/1965;
- il riutilizzo dei beni confiscati fa parte della strategia che la Regione Puglia ha messo in campo per l'affermazione di modelli di sicurezza partecipata;
- l'attribuzione di nuove funzioni ai beni ha un alto valore simbolico come indicatore di crescita di comunità alternative alle mafie, intese come contesti dove è più alta la percezione di sicurezza sociale dei cittadini e dove maturano nuovi modelli culturali, orientati alla cittadinanza attiva e alla legalità;
- il coordinamento operativo tra i soggetti che intervengono nel procedimento di destinazione dei beni confiscati, anche al fine di assicurarne l'effettiva utilizzazione, è demandato al Commissario straordinario del Governo per la gestione e la destinazione dei beni confiscati ad organizzazioni criminali, istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 6 novembre 2007;
- il 12 marzo 2007 è stato sottoscritto un Protocollo di intesa sulla destinazione e gestione dei beni confiscati ad organizzazioni criminali, anche con funzione di conferenza di servizi tra la Regione Puglia, la Prefettura di Brindisi, il Tribunale di Brindisi, la Provincia di Brindisi, l'Associazione Libera, Italia Lavoro, l'Agenzia dei Demanio Filiale Puglia, i comuni di: Brindisi, Carovigno, Ceglie Messapica, Fasano, Mesagne, Oria, Ostuni, San Pietro Vernotico, San Vito dei Normanni, Torchiarolo;
- il 18 giugno 2007 è stato sottoscritto dai Prefetti di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto e dalla Regione Puglia un protocollo di intesa al fine della costituzione, con il coordinamento della Prefettura di Bari, di un tavolo tecnico-istituzionale, con il compito di determinare indirizzi e finalità dell'azione, coordinare iniziative, monitorare i processi e i risultati, determinare sinergie operative tra le parti;

- la Regione Puglia è stata direttamente impegnata nell'organizzazione della XIII Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo di tutte le vittime delle mafie, organizzata da Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie e da Avviso Pubblico e tenutasi a Bari il 15 marzo 2008;
- l'11 settembre 2008 la Regione Puglia, il Commissario straordinario del Governo per la gestione e la destinazione dei beni confiscati ad organizzazioni criminali, il GIP presso il Tribunale di Bari, la Prefettura di Bari, l'Amministratore Giudiziario, Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, Cooperativa Kismet a r.l. hanno sottoscritto un protocollo di intesa per la realizzazione del MOMArt, progetto di riuso a scopi sociali e culturali del MOMA, una discoteca confiscata alla criminalità sita in Adelfia (BA).

Considerato che:

- la Regione Puglia con D.G.R. n. 1401 del 04 agosto 2009 ha approvato il Piano Pluriennale di Attuazione (PPA) 2007-2010 P.O. FESR Asse III "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale" pubblicato sul B.U.R.P. n. 135 del 31 agosto 2009;
- All'interno della Linea 3.4 "Interventi per la legalità e la sicurezza" del succitato PPA è prevista la realizzazione da parte dell'Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva dell'Azione 3.4.2 "Interventi per il riuso sociale dei beni confiscati alle organizzazioni criminali";

Rilevato che:

- l'Associazione Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie (di seguito denominata Libera), nata nel 1995 con l'intento di coinvolgere e sostenere tutti i cittadini e i soggetti del privato sociale impegnati in percorsi di legalità e giustizia sociale, è oggi un coordinamento di 1200 associazioni, gruppi, scuole e realtà di base a livello nazionale e internazionale;
- Libera è stata promotrice della Legge n. 109/96 sul riutilizzo sociale dei beni confiscati alle organizzazioni criminali, attraverso la raccolta di oltre un milione di firme in tutta Italia per la sua approvazione;
- Libera e le amministrazioni provinciali di Bari, Foggia e Lecce hanno promosso, nel biennio 2008-2009, il progetto "Simboli e risorse di comunità libere. Contesti e pratiche per l'uso sociale dei beni confiscati", che prevede in ciascun territorio provinciale attività di animazione, informazione e progettazione;
- Libera ha promosso sul territorio pugliese il progetto "Libera Terra Puglia", il quale costituisce una buona prassi nazionale sull'uso sociale e produttivo di beni confiscati alle mafie al fine di consolidare un circuito virtuoso d'economia sociale nei territori a forte condizionamento criminale;
- Il 26 maggio 2009 tra Libera e il Comune di Bari è stato sottoscritto un accordo per predisporre attività di promozione e orientamento precedente e successiva alla pubblicazione di un bando comunale a sostegno dei soggetti che intendono candidarsi e che saranno assegnatari di beni immobili confiscati;
- Libera è dotata di competenze ed esperienze specifiche maturate a livello nazionale nel campo del monitoraggio sull'andamento dei fenomeni criminali e di illegalità diffusa sul territorio, del sostegno ai percorsi inerenti il riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie, dell'organizzazione di campagne ed iniziative di sensibilizzazione e promozione verso i cittadini alla cultura della legalità;
- la Regione Puglia intende sviluppare azioni sui temi della legalità, della sicurezza partecipata e sul riutilizzo produttivo e sociale dei beni confiscati e realizzare adeguate iniziative di informazione, sensibilizzazione e animazione sul territorio pugliese;
- vi è una convergenza di interessi tra Libera e la Regione Puglia a porre in essere eventuali collaborazioni per il perseguimento dei fini sopra indicati.

Si propone pertanto:

- di dichiarare la disponibilità della Regione Puglia ad avviare forma concrete di collaborazione tra Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie e la Regione stessa al fine di condividere attività di ricerca, monitoraggio, informazione, sensibilizzazione e animazione territoriale sui temi della legalità, della sicurezza partecipata e del riuso dei beni confiscati alla criminalità organizzata:

- di approvare, a tal fine, uno schema di protocollo di intesa tra la Regione Puglia e Libera -Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, allegato al presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e S.M. e I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n° 7/97;

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale:

LA GIUNTA

udita la relazione del Presidente;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente del Servizio Innovazione a voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
2. di adottare lo schema di protocollo di intesa tra la Regione Puglia e Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, allegato al presente provvedimento;
3. di delegare all'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva la sottoscrizione del Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia e Libera - Associazione, nomi e numeri contro le mafie;
4. di demandare alla Dirigente del Servizio Innovazione, dr.ssa Maria Sasso, l'adozione di tutti gli atti conseguenti e la stipula di eventuali convenzioni derivanti dalla sottoscrizione del protocollo di intesa approvato con il presente provvedimento;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola